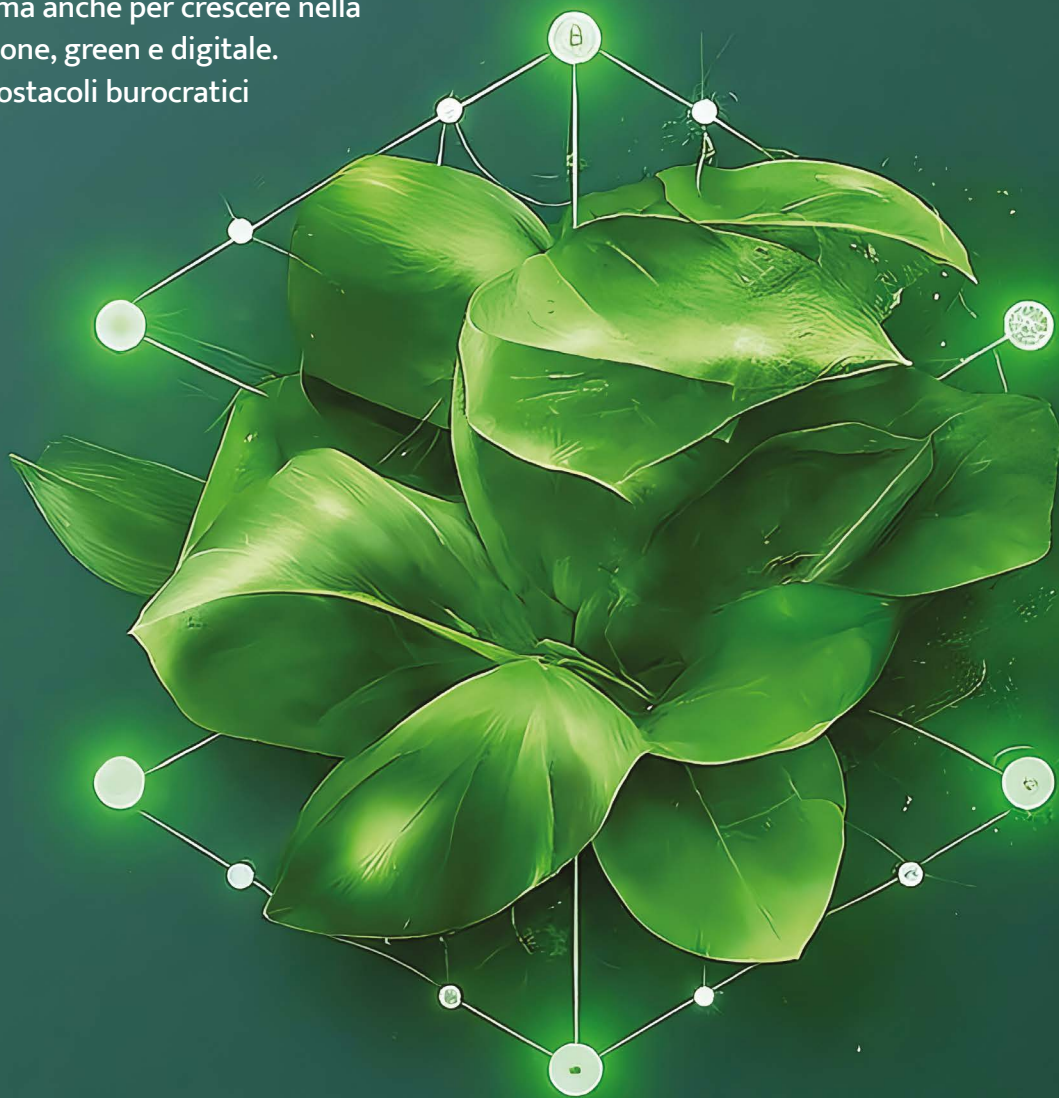


# La **finanza agevolata** per accelerare la doppia trasformazione delle **PMI**

Oltre la metà delle PMI ricorre ai bandi per la finanza agevolata, in particolare attraverso il credito d'imposta e i finanziamenti a fondo perduto. Una strada per rispondere alla crisi legata alle guerre, ma anche per crescere nella doppia trasformazione, green e digitale. Seppure con molti ostacoli burocratici



Finanziamenti a fondo perduto e credito d'imposta. Sono queste le due principali tipologie di bandi alle quali accedono le imprese. In particolare le PMI, che ricercano nella finanza agevolata uno strumento per accelerare la doppia transizione, green e digitale, ma che alla fine vengono frenate dalle eccessive complessità burocratiche.

### Tra bandi ordinari ed emergenziali

Su 2.500 bandi nel 2022-2023 analizzati dall'Osservatorio in Italia sulla Finanza Agevolata di Golden Group e SDA Bocconi School of Management, oltre il 60% delle imprese ha fatto ricorso alla finanza agevolata: in primis, attraverso il credito d'imposta (37,6%), oppure accedendo a bandi destinati a finanziamenti a fondo perduto (28,6%), per sostenere la loro crescita nel medio-lungo termine.

Nel periodo sono stati presi in considerazione anche i bandi emergenziali, oltre a quelli ordinari: il 61% è

dedicato a mitigare gli effetti della guerra in Ucraina, evidenziando l'importanza di affrontare le crisi geopolitiche.

### La sostenibilità, il digitale e l'innovazione guidano la crescita delle PMI

L'Osservatorio individua tre driver principali di crescita delle PMI italiane, che riguardano: la sostenibilità e i temi ESG (36,8% dei bandi); la transizione digitale (33,5%) e l'innovazione (31,5%). Questi driver indicano le priorità strategiche per lo sviluppo delle imprese italiane, che devono investire in tecnologie sostenibili, digitalizzazione e innovazione per garantire la competitività a lungo termine.

### Obiettivo green e formazione

Tuttavia, nel percorso della transizione energetica e digitale c'è un ostacolo, emerso da dati più recenti (settembre 2024) di Golden Group:

l'84% delle PMI non riesce a utilizzare i fondi pubblici. Nonostante la doppia trasformazione sia al centro delle agende strategiche di ogni azienda: quasi l'80% delle PMI ritiene prioritario perseguire obiettivi green e quasi la metà forma in modo continuativo il personale. Solo il 10%, tuttavia, ha inserito figure specialistiche e sono indietro nella sperimentazione di tecnologie quali Big Data, Blockchain, intelligenza artificiale.

### Procedure burocratiche troppo complesse

Per agevolare la twin transformation, digitale e ambientale, le PMI ricercano quindi finanziamenti pubblici per supportare investimenti cruciali in formazione e innovazione, ma oltre il 42% considera troppo complesse le procedure burocratiche per riuscire ad accedere ai bandi.

G.C.

## LE PMI SONO IL 5% DELLE IMPRESE ITALIANE E PESANO SUL 41% DEL FATTURATO

Dall'Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI emerge che le Piccole e Medie Imprese sono circa 230 mila su 4,6 milioni di imprese attive in Italia (5%) ma rappresentano più del 41% del fatturato totale. Di queste, oltre il 65% ha fatto ricorso a strumenti agevolativi. «Le aziende italiane, e in particolare le PMI, stanno attraversando una fase di trasformazione cruciale e la finanza agevolata può giocare un ruolo determinante nell'accompagnare le imprese verso la transizione verde e digitale. È una strada complessa, ma le opportunità sono immense per chi saprà coglierle – ha dichiarato Davide Malaguti, Presidente di Golden Group, in occasione dell'VIII Convegno Nazionale di Finanza Agevolata. Come Golden Group, lavoriamo ogni giorno per aiutare le imprese ad accedere a quelle risorse necessarie per dare impulso all'innovazione e ai progetti di sostenibilità contribuendo, con le nostre competenze, alla doppia transizione del tessuto produttivo italiano».

@ Davide Malaguti, Presidente di Golden Group